



REPUBBLICA ITALIANA
Provincia di Pordenone

**SETTORE ECOLOGIA
TUTELA DEL SUOLO E RIFIUTI**

**Proposta nr. 162 del 15/07/2014 -
Determinazione nr. 1808 del 15/07/2014**

OGGETTO: Società NUOVA CARLET S.r.l. di Fontanafredda. Voltura dell'autorizzazione alla gestione dell'impianto mobile di recupero rifiuti speciali non pericolosi, mod. SUPERTRACK 504 PCV

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Esaminati i seguenti elementi di fatto:

1. Domanda La Società **NUOVA CARLET S.r.l.**, con sede legale in via Lirutti n. 117, a Fontanafredda, con istanza datata 07.04.2014, pervenuta il 22.04.2014, assunta al protocollo n. 32202 del 22.04.2014, ha chiesto la voltura dell'autorizzazione di cui all'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, dell'impianto mobile di trattamento rifiuti speciali non pericolosi già di titolarità della Società CARLET ANDREA e F.LLI S.r.l. di Fontanafredda (PN).

2. Autorizzazioni richieste Viene chiesto la voltura della vigente autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 di cui alla Determinazione del Tecnico Ambientale n. 1981 del 18.08.2010.

3. Documenti La documentazione approvata con la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 159 del 10.06.2010 che descrive l'impianto è la seguente:

Numero	Titolo	Data
	Relazione	18.02.2010

4. Autorizzazioni precedenti

- Deliberazione di Giunta Provinciale n. 159 del 10.06.2010, di approvazione del progetto ed autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06;
- Determinazione del Tecnico Ambientale n. 1981 del 18.08.2010 di autorizzazione alla gestione dell'impianto mobile.

5. Sintesi del progetto **a. Classificazione impianto:**

definizione tipologia impianto				
macrocategoria	tipologia impianto ISPRA	categoria	attività	operazione
recupero-smaltimento	Recupero	Fisico-meccanico	Recupero inerti	R5

b. Vincoli sull'area:

- non attinenti per impianto mobile.

c. Sintesi impianto

L'impianto mobile di frantumazione e vagliatura modello SUPERTRACK 504 PCV. matricola n. 614110309

AVUTO riguardo all'istruttoria condotta dal competente Servizio Tutela del Suolo e Rifiuti:

- 6. Istruttoria amministrativa** In relazione alla richiesta di voltura della Società NUOVA CARLET S.r.l, il Servizio Tutela del Suolo e Rifiuti di questa Provincia con nota protocollo n. 34402 del 06.05.2014 ha comunicato l'avvio del procedimento anche ai seguenti soggetti:
- Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale";
 - Dipartimento provinciale di Pordenone dell'ARPA FVG;
 - Comune di Fontanafredda.
- 7. Oneri istruttori** Le norme regionali non prevedono oneri istruttori per questa tipologia di impianti.
- 8. Pareri, osservazioni e richieste integrazioni** Trattandosi di una richiesta di voltura dell'autorizzazione, non sono state chieste osservazioni dagli Enti di cui al precedente punto 6, né sono state necessarie integrazioni documentali.
- 9. Requisiti (autorizzazioni possedute, titoli sull'area, requisiti societari e soggettivi)**
- a) Titoli sull'impianto:
- Concesso in ramo d'affitto;
- b) Requisiti societari:
- il Legale Rappresentante della Società NUOVA CARLET S.r.l., ha presentato la dichiarazione sostitutiva di atto notorio di possesso dei requisiti societari ai fini della procedura per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, completa della dichiarazione di cui all'art. 4 del D.Lgs. 08.08.1994 n. 490;
- c) Requisiti soggettivi:
- il Legale Rappresentante della Società NUOVA CARLET S.r.l., ha presentato la dichiarazione sostitutiva di atto notorio di possesso dei requisiti soggettivi ai fini della procedura per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006.

RITENUTA valida la seguente:

- 10. Motivazione** L'autorizzazione è rilasciabile per i seguenti motivi:
l'impianto mobile, valutato dagli enti di controllo e dalla Conferenza tecnica provinciale, è risultato idoneo all'attività di recupero rifiuti (R4), come da Deliberazione di Giunta Provinciale n. 159 del 10.06.2010, e la Società NUOVA CARLET S.r.l., ha titolo per svolgere la predetta attività.

ATTESO che è stata applicata la seguente normativa:

11. Normativa applicata

Le norme di riferimento sono:

- il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 “*Norme in materia ambientale*”, ed in particolare la parte quarta “*Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati*”;
- la L.R. 7 settembre 1987, n. 30 “*Norme regionali relative allo smaltimento dei rifiuti*”;
- il Regolamento di esecuzione della L.R. 7.09.1987 n.30, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.0502/Pres. del 08.10.1991;
- il D.P.G.R. 2 gennaio 1998, n.01/Pres, “*Regolamento per la semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi in materia di rifiuti*”;
- Il Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998 “*Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alla procedure semplificate di recupero...*”
- la Legge Regionale 5 dicembre 2008, n. 16 “*Norme urgenti in materia di ambiente, territorio ...*”, in particolare l’art. 5 che recita “*nelle more dell’adeguamento della normativa regionale in materia di gestione dei rifiuti alle disposizioni della parte IV del decreto legislativo 152/2006,continua ad applicarsi la procedura prevista dal regolamento per la semplificazione e accelerazione dei procedimenti amministrativi in materia di smaltimento dei rifiuti, approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 2 gennaio 1998, n. 1.*”;
- il Regolamento provinciale di cui alla Deliberazione di G.P. n. 5 del 24.03.2011 sul procedimento amministrativo.

12. Competenze autorizzative

Ai sensi dell’art 5, comma 12, del D.P.G.R. 01/98 alla Giunta Provinciale, compete l’assunzione del provvedimento di approvazione del progetto e di autorizzazione alla costruzione dell’impianto.

Ai sensi dell’art 5, comma 17, del D.P.G.R. 01/98 al Dirigente Delegato compete l’adozione del provvedimento di autorizzazione alla gestione dell’impianto

Si dà atto che la Determinazione n. 1560 del 23.06.2014 della Provincia di Pordenone viene archiviata per alcuni errori formali.

13. Regolarità tecnica

Dato atto che il presente atto è assunto nel rispetto dell’art. 147-bis del TUEL 267/2000 come modificato con D.L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge n. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica.

Tutto ciò premesso;

DETERMINA

1. Decisione

Di autorizzare la NUOVA CARLET S.r.l., ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e del D.P.G.R. 01/1998, al trattamento di rifiuti con l’impianto mobile di frantumazione e vagliatura modello SUPERTRACK 504 PCV matricola n. 614110309.

2. Soggetto autorizzato

Società:

- Denominazione: NUOVA CARLET S.r.l.- Sede legale: via Lirutti n. 117 a Fontanafredda (PN);
- Codice Fiscale: 01716920937;
- Partita Iva: 01716920937;

- REA di PN n. 98814.

3. Localizzazione impianto

- Indirizzo: non attinente;
- riferimenti catastali: non attinente;
- riferimenti urbanistici: non attinente.

4. Elaborati progettuali approvati

I progetti approvati sono descritti in premessa al punto 3.

5. Tipologia impianto

definizione tipologia impianto				
macrocategoria	tipologia impianto ISPRA	categoria	attività	operazione
recupero-smaltimento	Recupero	Fisico-meccanico	Recupero inerti	R5

6. Potenzialità dell'impianto

- Potenzialità massima annuale: pericolosi: 30.000 Mg;
- Potenzialità massima oraria: 350 Mg;

7. Tipi e quantitativi di rifiuti che possono essere trattati e relative operazioni di recupero e/o smaltimento

L'impianto è autorizzato a ricevere per il trattamento le seguenti tipologie di rifiuti speciali non pericolosi, secondo le attività, le caratteristiche, i procedimenti ed i metodi di riciclaggio e di recupero di materia individuati nell'allegato 1, tipologia 7.1 e 7.2 del D.M. 05.02.1998.

Tipologia DM allegato 1 DM 05.02.1998	CER	Descrizione	Operazione di recupero
7.1	10 13 11	Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10	R5
	170101	Cemento	
	170102	Mattoni	
	170103	Mattonelle e ceramiche	
	170107	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	
	170802	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	
7.2	170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alla voce 17 09 01	R5
	01 03 99	Rifiuti non specificati altrimenti	
	01 04 08	Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	
	01 04 10	Polveri e residui affini, diversi di quelli alla voce 01 04 07	
	01 04 13	Rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi di quelli alla voce 01 04 07	

8. Requisiti tecnici (in relazione alla compatibilità del sito, alle attrezzature utilizzate, ai tipi ed ai quantitativi massimi di rifiuti) – Metodo da utilizzare per ciascun tipo di operazione

L'impianto è costituito da un mezzo mobile costituito da:
unità di **frantumazione** dotata di:

- tramoggia di carico alla bocca del frantoio;
- trituratore a mascelle tipo PC 204 L, dotato di regolazione idraulica in merito all'apertura/chiusura delle mascelle;
- separatore magnetico a nastro che permette la separazione automatica dei materiali ferrosi dal resto del materiale frantumato;
- dispositivo di nebulizzazione dell'acqua per l'abbattimento della polvere, che opera nella zona di carico al frantoio e nella zona di uscita del materiale frantumato sul nastro;
- radiocomando per l'azionamento;

9. Prescrizioni -Misure precauzionali e di sicurezza.

- Deve essere accertata la natura dei rifiuti per evitare il trattamento di rifiuti diversi di quelli indicati al punto 7;
 - L'impianto non può svolgere l'attività di cui al comma 15, dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, presso impianti autorizzati o in regime di comunicazione di cui al citato Decreto Legislativo o presso siti contaminati,
 - L'impianto deve essere tenuto in buono stato di manutenzione attraverso controlli ed interventi periodici, in particolare tutte le attrezzature costituenti l'impianto devono essere sottoposte a periodiche verifiche e manutenzioni, con riguardo agli obblighi di legge in materia, al fine di garantirne l'efficienza originaria;
 - deve essere trasmessa a questa Provincia una relazione per ogni anno solare, dell'attività svolta dall'impianto di cui al punto 1, nonché tutte le operazioni di manutenzione, verifica e controllo effettuate sullo stesso;
 - l'impianto mobile può svolgere l'attività di recupero in presenza di personale adeguatamente formato ed informato;
 - i rifiuti prodotti dall'attività di recupero con impianto mobile devono essere stoccati con modalità e su aree conformi alla normativa vigente;
- al fine di favorire la identificazione, anche in funzione della registrazione delle campagne di attività, sull'impianto deve essere apposta una targa metallica inamovibile nella quale compaia la dizione "modello SUPERTRACK 504 PCV matricola n. 614110309 Autorizzazione Autorizzazione Provincia di Pordenone" accompagnata dagli estremi del presente provvedimento costituiti dal numero e data.

Prescrizioni per le Campagne di attività:

per svolgere l'attività, la Società NUOVA CARLET S.r.l., dovrà inviare alla Regione o Provincia competente, in cui si trova il sito prescelto, la comunicazione di campagna di cui all'art. 208, comma 15 del D.Lgs. n. 152/2006 con i contenuti di seguito elencati, almeno 60 giorni prima dell'installazione dell'impianto:

- la data di inizio e la durata della campagna di attività;
- copia dell'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006;
- copia del contratto o della lettera di affidamento dei lavori relativi all'effettuazione della campagna oggetto della comunicazione;
- la Società dovrà preliminarmente verificare che il soggetto al quale saranno conferiti i rifiuti originati dall'impianto sia autorizzato alla gestione degli stessi;
- specifico diagramma giornaliero e settimanale che evidenzia, fra le varie attività, il tempo di effettivo utilizzo dell'impianto in relazione allo svolgimento della campagna oggetto della comunicazione;
- i dati specifici inerenti l'attività ad esempio:

- descrizione delle caratteristiche dei rifiuti trattabili nell'impianto con relativa codifica (codice CER), quantità (in peso e volume);
- indicare, tipologia, quantità e destinazione dei rifiuti che si originano dall'attività di trattamento;
- la descrizione dettagliata del sito relativo alla campagna di attività, allegando un planimetria del sito in scala adeguata (minimo 1:2000), riportante l'esatta ubicazione dell'impianto, i confini dell'area prescelta per lo svolgimento dell'attività con indicazione delle tipologie di insediamenti esistenti nelle aree circostanti, al fine di valutare sotto il profilo ambientale ed igienico sanitario i potenziali effetti correlati all'esercizio dell'impianto;
- le modalità di esercizio (in ordine ad esempio allo svolgimento della specifica attività, alle verifiche, alle analisi di controllo, alla registrazione dei dati relativi all'attività);
- indicazione di un responsabile tecnico dell'impianto;

Condizioni generali della campagna:

- preventiva acquisizione del favorevole giudizio in materia di VIA (o di eventuale verifica di assoggettabilità) qualora l'attività rientri nelle categorie progettuali di cui agli allegati II, III e IV della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006;
- per lo svolgimento delle singole campagne di attività, la Società è tenuta ad osservare gli adempimenti previsti dagli artt. 189, 190 e 193 del D.Lgs. n. 152/2006 (catasto rifiuti, registri di carico e scarico, formulario di trasporto);
- documentazione di impatto acustico, subordinatamente al regolamento comunale o ad un eventuale deroga richiesta al Comune stesso, indicare gli orari di utilizzo e i valori limite di emissione che dovranno comunque rispettare la vigente normativa in materia di emissioni sonore;
- preventiva acquisizione dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ove la vigente disciplina nazionale e regionale lo richieda, ovvero l'attività deve essere condotta adottando tutti gli accorgimenti tecnici e gestionali per evitare la diffusione delle polveri nell'ambiente circostante, mantenendo costantemente umido il rifiuto, evitando nel contempo la produzione di reflui liquidi;
- dovranno essere rispettate le normative in materia di igiene e sicurezza dell'ambiente di lavoro e gli addetti al macchinario ed al carico-scarico devono avere informazione e formazione adeguate ed essere dotati di dispositivi di protezione individuale;
- nella gestione dell'impianto devono essere rispettati i criteri igienico-sanitari stabiliti dalla vigente normativa in materia, ponendo particolare attenzione ad evitare spandimenti accidentali e formazione di odori o emissioni moleste;
- certificato di iscrizione all'Albo nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ovvero (prima dell'emanazione dei previsti decreti ministeriali di regolamentazione delle modalità) copia della richiesta di iscrizione.
- Deve essere sempre garantito l'immediato ingresso nell'area in cui è ubicato l'impianto del personale di vigilanza e di controllo, senza alcuna preventiva approvazione, devono essere inoltre agevolate eventuali operazioni di campionamento;
- Durante lo svolgimento della campagna di attività copia dell'autorizzazione deve essere disponibile presso il sito operativo.

10. Modalità di verifica, monitoraggio e controllo del

Trattandosi di autorizzazione alla gestione non sono previste prescrizioni realizzative.

**progetto
approvato**

**11. Obblighi di
comunicazione
Adempimenti
periodici**

In caso di malfunzionamenti o inconvenienti che possano dare pregiudizio o recare danno all'ambiente, dovrà essere data immediata comunicazione scritta da inviarsi a mezzo fax o in via telematica, alla Provincia, al Comune, all'ARPA e all'ASS competenti per territorio.

**12. Garanzie
finanziarie**

Non previste.

**13.
Autorizzazione
unica - durata**

Unitamente all'autorizzazione alla realizzazione di cui alla Deliberazione di G.P. n. 159 del 10.06.2010, il presente provvedimento costituisce "autorizzazione unica" ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006.

E' confermata la validità della presente autorizzazione alla gestione fino al **17.08.2020** già stabilita con la Determinazione Dirigenziale n. 1983 del 18.08.2010.
La presente autorizzazione potrà essere rinnovata su richiesta della Società NUOVA CARLET S.r.l. da presentarsi almeno 180 giorni prima della scadenza.

**14. Avvertenze
(modifiche
dell'autorizzazio
ne, effetti del
provvedimento)**

a. Modifiche dell'autorizzazione:

- la Provincia si riserva di poter aggiornare o modificare in ogni momento i contenuti del presente provvedimento a seguito dell'entrata in vigore di nuove norme, a seguito della adozione di piani e programmi regionali e sulla base di ulteriori motivazioni legate alla tutela dell'ambiente e della salute;
- qualora la Società NUOVA CARLET S.r.l. intenda apportare modifiche costruttive e/o impiantistiche rispetto al progetto approvato, la stessa dovrà preventivamente presentare istanza corredata dalla documentazione necessaria;
- in caso di cessione dell'attività autorizzata la Società NUOVA CARLET S.r.l. dovrà darne tempestiva comunicazione alla Provincia di Pordenone e contestualmente il subentrante dovrà provvedere a chiedere la volturazione dell'autorizzazione, allegando la necessaria documentazione. La Società NUOVA CARLET S.r.l. sarà liberata dagli oneri derivanti dalla presente autorizzazione contestualmente all'esecutività del provvedimento di volturazione.
- ogni eventuale variazione relativa alla modifica della ragione sociale della ditta deve essere comunicata alla Provincia di Pordenone. L'eventuale subentro nella gestione dell'impianto e dell'attività da parte di terzi dovrà essere preventivamente autorizzato.

b. Altre avvertenze:

- la cessazione dell'attività da parte della Società, senza subentro di terzi, dovrà essere tempestivamente comunicata alla Provincia di Pordenone;
- la mancata osservanza di quanto riportato nella presente autorizzazione può determinare la sospensione o la revoca della presente autorizzazione, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dalla legge;
- per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente atto, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in materia.

c. Effetti del provvedimento:

- il presente atto non sostituisce gli ulteriori eventuali atti e/o provvedimenti di competenza comunale, provinciale, regionale e statale o di altri Enti ed Organi che siano necessari per la legittima esecuzione dell'intervento e dell'attività prevista che, qualora dovuti, devono essere richiesti direttamente e nelle forme di legge ai soggetti

legittimati al rilascio;
- restano fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, persone ed Enti.

15. Disposizioni relative alla dismissione Qualora cessi l'attività di gestione rifiuti con l'impianto in argomento, sia per volontà della Società ovvero per altre cause, la Società NUOVA CARLET S.r.l. dovrà darne tempestiva comunicazione alla Provincia di Pordenone.

16. Trasmissione del provvedimento, pubblicazione sul BUR Il presente provvedimento, come previsto dall'art. 5, comma 14, del D.P.G.R. n. 01/98, verrà inviato:
- al Dipartimento di Prevenzione della A.S.S. n. 6 "Friuli Occidentale";
- al Dipartimento Provinciale dell'ARPA-FVG di Pordenone;
- alla Direzione Centrale dell'Ambiente e dei Lavori Pubblici, Servizio Disciplina Gestione Rifiuti;
- al Settore Vigilanza della Provincia di Pordenone.

Alla Società NUOVA CARLET S.r.l. verrà data comunicazione per il ritiro.

17. Regolarità tecnica Di dare atto che il presente atto è assunto nel rispetto dell'art. 147-bis del TUEL 267/2000 come modificato con D.L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge n. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica.

18. A chi ricorrere E' possibile presentare ricorso contro il presente provvedimento al Tribunale Amministrativo Regionale o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento dello stesso.

Pordenone, li 15/07/2014

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Paolo Verardo

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: PAOLO VERARDO

CODICE FISCALE: VRRPLA68C11H657X

DATA FIRMA: 15/07/2014 07:55:13

IMPRONTA: 3E36E823DFC6706F64BAD1E49EF93B9E44EBCAE06FB33200A49EF6C213E2A6F
E44EBCAE06FB33200A49EF6C213E2A6F9A9E2C7B28AECC9807935B66E25CC5C2
9A9E2C7B28AECC9807935B66E25CC5C2D9E2A6FECDBFA063F67E7C4D3F328BAC
D9E2A6FECDBFA063F67E7C4D3F328BACD25A8DA2430319D6C908F4497847EFF8